

IL PELLEGRINO

U.P. VAL DEL RISO – 7 FEB. 2021

I segni e le parole di Gesù, che attendono la nostra risposta fede

Il Vangelo di questa domenica prosegue la descrizione di una giornata di Gesù a Cafarnao, un sabato, festa settimanale per gli ebrei (cfr Mc 1,21-39). Questa volta l'evangelista Marco mette in risalto il rapporto tra l'*attività taumaturgica* di Gesù e il *risveglio della fede* nelle persone che incontra. Infatti, con i segni di guarigione che compie per i malati di ogni tipo, il Signore vuole suscitare come risposta la fede.

La giornata di Gesù a Cafarnao incomincia con la guarigione della suocera di Pietro e termina con la scena della gente di tutta la cittadina che si accalca davanti alla casa dove Lui alloggiava, per portargli tutti i malati. La folla, segnata da sofferenze fisiche e da miserie spirituali, costituisce, per così dire, "l'ambiente vitale" in cui si attua la missione di Gesù, fatta di parole e di gesti che risanano e consolano. Gesù non è venuto a portare la salvezza in un laboratorio; non fa la predica da laboratorio, staccato dalla gente: è in mezzo alla folla! In mezzo al popolo! Pensate che la maggior parte della vita pubblica di Gesù è passata sulla strada, fra la gente, per predicare il Vangelo, per guarire le ferite fisiche e spirituali. E' una umanità solcata da sofferenze, questa *folla*, di cui il Vangelo parla molte volte. È un'umanità solcata da sofferenze, fatiche e problemi: a tale povera umanità è diretta l'azione potente, liberatrice e rinnovatrice di Gesù. Così, in mezzo alla folla fino a tarda sera, si conclude quel sabato. E che cosa fa dopo, Gesù?

Prima dell'alba del giorno seguente, Egli esce non visto dalla porta della città e si ritira in un luogo appartato a pregare. Gesù prega. In questo modo sottrae anche la sua persona e la sua missione ad una visione trionfalistica, che fraintende il senso dei miracoli e del suo potere carismatico. I miracoli infatti sono "segni", che invitano alla risposta della fede; segni che sempre sono accompagnati dalle parole, che li illuminano; e insieme, segni e parole, provocano la fede e la conversione per la forza divina della grazia di Cristo.

La conclusione del brano odierno (vv. 35-39) indica che l'annuncio del Regno di Dio da parte di Gesù ritrova il suo luogo più proprio nella strada. Ai discepoli che lo cercano per riportarlo in città – i discepoli sono andati a trovarlo dove Lui pregava e volevano riportarlo in città –, che cosa risponde Gesù? «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là» (v. 38). Questo è stato il cammino del Figlio di Dio e questo sarà il cammino dei suoi discepoli. E dovrà essere il cammino di ogni cristiano. La strada, come luogo del lieto annuncio del Vangelo, pone la missione della Chiesa sotto il segno dell'andare, del cammino, sotto il segno del "movimento" e mai della staticità.

La Vergine Maria ci aiuti ad essere aperti alla voce dello Spirito Santo, che spinge la Chiesa a porre sempre più la propria tenda in mezzo alla gente per recare a tutti la parola risanatrice di Gesù, medico delle anime e dei corpi.

Francesco, Angelus 4 febbraio 2018



Preghiera per la XXIX Giornata Mondiale del Malato

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.
Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi
e per tutta l'umanità.

Aiutaci a rimanere nella tua luce
per crescere nell'amore vicendevole,
e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio,
Tu sei il nostro unico Maestro.
Insegnaci a camminare nella speranza.
Donaci anche nella malattia di imparare da Te
ad accogliere le fragilità della vita.
Concedi pace alle nostre paure
e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore,
i tuoi frutti sono pace, mitezza e benevolenza.
Dona sollievo all'umanità
afflitta dalla pandemia e da ogni malattia.
Cura con il Tuo amore le relazioni ferite,
donaci il perdono reciproco, converti i nostri cuori
affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri.

Maria, testimone della speranza presso la croce,
prega per noi.

ITINERARI DI CATECHESI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA DEI BAMBINI E RAGAZZI

**Celebrazione dei Sacramenti che completano
l'Iniziazione Cristiana dei bambini e ragazzi delle
nostre comunità.** Celebrazione che anche con le
ristrettezze nel ritrovarci siamo chiamati a vivere come
feste delle comunità chiamate alla trasmissione della
fede.

Prime Comunioni: a Oneta 2 e 16 maggio, a Gorno
9 maggio

Confermazione a Gorno 22 maggio (ore 16)

Il Gruppo Missionario di Oneta propone una **Nuova edizione dei casoncelli fatti in casa...** Domenica 14 febbraio
LA VOSTRA PRENOTAZIONE entro martedì 9 febbraio 2021 **E' INDISPENSABILE**
Il ricavato sarà interamente devoluto Pro-missioni PREZZO € 13,00 AL KG.
Per Oneta potete prenotarli chiamando: - Titti: 3470144814 - Federica: 3487431376
Per Cantoni - Silvana: 3405666185 **Per Chignolo** - Angela: 3494226070
 I casoncelli saranno preparati in mattinata e potrete iniziare a ritirarli a partire dalle ore 8,30

FRITTELLE DI CARNEVALE domenica 14 febbraio viste le restrizioni non sarà possibile fare sfilare di carnevale ma abbiamo pensato di poter preparare le frittelle e distribuirle nel pomeriggio. chi fosse interessato dovrà prenotare entro venerdì 12 alle ore 12 00 chiamando Rachele Cell. 338 306 8942.... o Gilberto 349 649 8781 ...

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio ab	Oneta S. Maria Assunta
5ª DEL TEMPO ORDINARIO Gb 7,1-4.6-7; Sal 146 (147); 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39. Guarì molti che erano affetti da varie malattie. R Risanaci, Signore, Dio della vita.	7 febbraio DOMENICA LO 1ª set	ore 8,00 def. Marco e fam. Serturini 10,30 per il popolo	ore 9,00 def. Borlini Lucia	Messa sospesa fino alla Quaresima	Ore10,00 pro popolo Ore17,30 def Beniamino,Ugo e Esterina;Zanotti Carmela e Della-grassa Angelo; Epis Benedetto e Niki
S. Girolamo Emiliani (m); S. Giuseppina Bakhita (mf) Gn 1,1-19; Sal 103 (104); Mc 6,53-56 Quanti lo toccavano venivano salvati. R Gioisca il Signore per tutte le sue creature.	8 LUNEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 Int. offerente Def. Lucia Manzoni			Ore 9,00 def Epis Adriano
Gn 1,20-2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini. R O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!	9 MARTEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 def. fam. Cabrini Poli Pietro Angelo Ambrogio e Lucia			
S. Scolastica (m) Gn 2,4b-9.15-17; Sal 103 (104); Mc 7,14-23 Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo. R Benedici il Signore, anima mia!	10 MERCOLEDÌ LO 1ª set	ore 7,30 Def. Serturini Michele e Zanotti Giovanna			17,30
Beata Vergine Maria di Lourdes (mf) Gn 2,18-25; Sal 127 (128); Mc 7,24-30 I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli. R Beato chi teme il Signore.	11 GIOVEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 Def. Furia Maria Teresa Maringoni Gemma e Zanotti GiovanBattista			Ore16,00 (Frassino) def Grassenis Enrico; Nicoli Lucia
Gn 3,1-8;Sal31(32); Mc7,31-37 Fa udire i sordi e fa parlare i muti. R Beato l'uomo a cui è tolta la colpa.	12 VENERDÌ LO 1ª set	ore 7,30 def. Abbadini Giovanni Borlini Margherita e Angiolino			Ore 17,30 def Zanni Gigi
Gn 3,9-24; Sal 89 (90); Mc 8,1-10 Mangiarono a sazietà. R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.	13 SABATO LO 1ª set	ore 7,30 def. Telini Giovanni, Assunta, Pietro e Gianna 18,30 def. Tiraboschi Giulia e Borlini Giovanni	ore 17.00 Def. Borlini Tiraboschi Pagnoncelli	ore17,30 def. Tiraboschi Virginia	
6ª DEL TEMPO ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32); 1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45 La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. R Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.	14 febbraio DOMENICA LO 2ª set	ore 8,00 def. fam. Guerinoni Quistini Angelo 10,30 per il popolo	ore 9,00 def. Borlini Franco e Orazio	Messa sospesa fino alla Quaresima	Ore10,00 Ore17,30 def Epis Pietro e Zanni Letizia; Epis Giuseppe e Battistina; Giovanna, Oriente,Pia e Riccardo